



OSDB
Opere Sociali Don Bosco
Sesto San Giovanni

1

documenti

PROGETTO
educativo
di istituto



PROGETTO
educativo
di istituto



OSDB
Opere Sociali Don Bosco
Sesto San Giovanni

1

documenti

Grafica e stampa
Publistampa Arti grafiche
Pergine Valsugana (TN)

Prima edizione: settembre 2019

© Opere Sociali Don Bosco
Viale Giacomo Matteotti, 425
20099 Sesto San Giovanni (MI)



Indice

Introduzione.....	7
Glossario.....	8
Le caratteristiche essenziali del progetto.....	9
Le dimensioni del progetto.....	13
Dimensione dell'educazione della fede.....	13
Dimensione educativo-culturale.....	16
Dimensione dell'animazione in gruppo.....	21
Dimensione vocazionale.....	23
Normativa di riferimento.....	25
Verifica del Progetto Educativo di Istituto.....	27

«Trovare Gaudí attraverso la pietra non era certo un compito agevole ma era l'unica strada che si poteva seguire. Ripeto io sono uno scultore, devo fare esattamente come voleva fare Gaudí. La domanda che mi faccio ogni giorno è di chiedere, guardando la pietra: "Signor Gaudí che cosa devo fare?". Questa è stata tutta la mia esistenza. Dopo aver trovato tutti i dati, i documenti, le idee di Gaudí ho capito che non ero ancora riuscito a toccare Gaudí. Un giorno mi sono reso conto che non bisognava guardare Gaudí ma bisognava guardare nella direzione in cui guardava Gaudí, cercare di arrivare laddove desiderava arrivare Gaudí. Questo è stato il momento magico perché in quel momento preciso, Gaudí è entrato in me e io in lui. A questo punto mi sono sentito pieno di libertà. Innanzitutto la pietra che mi ha portato in Europa dove ho scoperto la Sagrada Famiglia. Erano strade ancora non completamente chiare ma dopo aver trovato Gaudí dentro di me sento una grande libertà e grande contentezza. Sembra che Gaudí delimiti il mio lavoro ma non è così. In realtà io mi sento molto più libero» (Etsuro Sotoo - José Manuel Almuzara, Dalla pietra al Maestro, 2007).

Il **Progetto Educativo di Istituto** è il quadro di riferimento e il centro ispiratore di tutta l'attività formativa, perché indica lo stile e il metodo pedagogico ispirato al sistema educativo di San Giovanni Bosco.

Contiene le linee operative per rendere concreta la proposta educativa salesiana, illumina i programmi formativi, orienta il processo decisionale, esplicita la direzione verso cui guardiamo come Comunità Educativo Pastorale (CEP) nel nostro impegno quotidiano di formare «onesti cittadini e buoni cristiani».

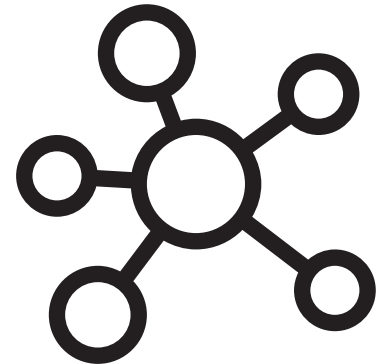
Agli studenti e alle loro famiglie chiediamo un impegno nella piena responsabilità educativa, sapendo che l'elaborazione di un Progetto Educativo non è mai un adempimento di carattere burocratico, ma rappresenta un momento fondamentale per l'identità di ogni scuola salesiana, un testo di riferimento, un vero e proprio atto d'indirizzo che ci impegna tutti, nelle diverse responsabilità.

Sesto San Giovanni, 29 giugno 2019
Santi Pietro e Paolo

BES = Bisogni Educativi Speciali
CCEP = Consiglio della Comunità Educativo Pastorale
CDO = Consiglio Dell'Opera
CEP = Comunità Educativo Pastorale
EDP = Équipe Di Pastorale
GLI = Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
ILE = Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana
IRC = Insegnamento della Religione Cattolica
MGS = Movimento Giovanile Salesiano
PDM = Piano Di Miglioramento
PEPS = Progetto Educativo Pastorale Salesiano
PTOF = Piano Triennale dell'Offerta Formativa
RAV = Rapporto di AutoValutazione
SFA = Scuola Formazione Animatori



Le caratteristiche essenziali del progetto



La Scuola Salesiana raggiunge la sua finalità con il metodo e lo stile educativo di Don Bosco (**Sistema Preventivo**) grazie ad alcuni tratti tipici:

- animare, orientare e coordinare in **modo oratoriano**, facendo dell'istituzione una famiglia ove i giovani hanno la "loro casa" (cfr. *Costituzioni*, n. 40);
- sottolineare la **personalizzazione dei rapporti educativi**, fondati sulla fiducia, sul dialogo e sulla presenza-assistenza degli educatori tra i giovani;
- assumere l'**integralità della vita dei giovani**, rendendo gli educatori partecipi degli interessi giovanili, e promuovendo le attività del tempo libero come il teatro, lo sport, la musica, l'arte;
- preparare ad **affrontare responsabilmente una cittadinanza attiva** nella vita familiare, nella società civile e nella comunità ecclesiale.

In particolare, il Sistema Preventivo ispira un progetto educativo di promozione integrale presente nella proposta di evangelizzazione per i giovani nei diversi contesti. Mette in luce, allo stesso tempo, la ricchezza umanistica e il cuore essenzialmente religioso del sistema, nel dinamismo di **ragione, religione, amorevolezza**.

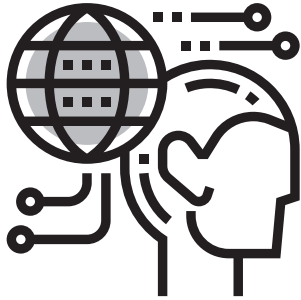
Il Sistema Preventivo diventa metodo per l'azione, caratterizzata dalla centralità della ragione, ragionevolezza delle richieste e delle norme, flessibilità e persuasione delle proposte; dalla centralità della religione, intesa come sviluppo del senso di Dio insito in ogni persona e sforzo di portarvi la bellezza della buona notizia; dalla centralità dell'amorevolezza, amore educativo che fa crescere e crea corrispondenza.

Ci inseriamo nel panorama delle **scuole cattoliche** con il patrimonio pedagogico ereditato da San Giovanni Bosco e accresciuto dalla tradizione successiva (cfr. *Capitolo Generale 21*, n. 130).

Offriamo una proposta educativa pastorale, aperta ai valori condivisi nei contesti, che promuova l'apertura e l'approfondimento dell'esperienza religiosa e trascendente, accettando il confronto vitale con il mondo dei linguaggi e con gli interrogativi della cultura. Perciò:

- imposta l'intera attività alla luce della **concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro** (cfr. *La scuola cattolica*, n. 33);
- orienta i contenuti culturali e la metodologia educativa secondo una visione di umanità, di mondo, di storia ispirati al Vangelo (cfr. *La scuola cattolica*, n. 34);
- promuove la **condivisione dei valori educativo pastorali** espressi soprattutto nel PEPS, Progetto Educativo Pastorale Salesiano (cfr. *La scuola cattolica*, n. 66);
- favorisce l'identità cattolica attraverso la **testimonianza** degli educatori e la costituzione di una **comunità di credenti** animatrice del processo di evangelizzazione (cfr. *La scuola cattolica*, n. 53).





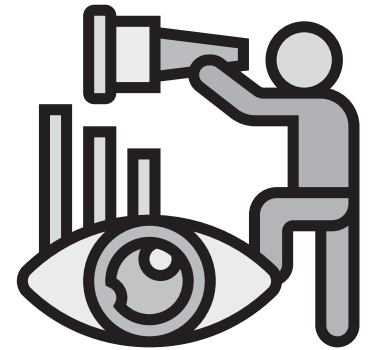
Tra i tanti modi attraverso cui si può realizzare l'evangelizzazione, noi Salesiani privilegiamo quelli in cui è più rispettata la preoccupazione educativa e sono meglio assicurate le esigenze di un corretto processo educativo. In senso molto generale l'educazione è un intervento "progettato" (con scopi precisi, ruoli definiti, esperienze adeguate) e in sinergia di sforzi (CEP). In quest'ottica, le scuole e i centri di formazione professionale sa-

lesiani offrono una proposta educativo-culturale di qualità, in cui:

- le dinamiche di insegnamento/apprendimento sono innestate su una **solida base educativa**;
- viene coltivata un'**attenzione continua e critica** ai fenomeni della cultura, del mondo del lavoro e della comunicazione sociale;
- si offre un'**impostazione pedagogico-metodologica processuale ordinata**, che favorisca nei giovani la scoperta del loro progetto di vita;
- si matura una visione umana ed evangelica del **lavoro**, non inteso unicamente come compito da svolgere nell'organizzazione sociale, ma come modalità privilegiata di comunicazione, di espressione di sé, di autorealizzazione, di relazioni interpersonali e sociali sempre nuove, di contributo della persona al miglioramento del mondo in cui vive e opera;
- si garantisce l'aggiornamento continuo della **qualificazione professionale e dell'identità salesiana** di tutti i membri della CEP con processi sistematici di formazione permanente;
- si favorisce una adeguata pedagogia e progettazione dell'azione educativa curando lo stretto rapporto degli **obiettivi educativi, didattici, e pastorali**.



Assicuriamo **la formazione alla professionalità**, dove il giovane è coinvolto in un processo di educazione complessiva in cui,



oltre alle competenze relative al lavoro, apprende i diritti e i doveri di cittadinanza attiva; sperimenta comportamenti sociali improntati alla collaborazione, alla responsabilità individuale e alla solidarietà; accresce le proprie conoscenze culturali; struttura la propria identità in modo adeguato per integrarsi nel tessuto sociale e civile.

I percorsi scolastici sono aperti a una pluralità di esperienze e possono essere coordinati dalla scuola e/o dal centro di formazione professionale con sbocchi anche al loro esterno. Gli educatori accompagnano l'inserimento dei giovani nella realtà, in collaborazione con enti e agenzie educativo-formative. L'inserimento pieno dei giovani nella vita locale e l'assunzione da parte loro di responsabilità rappresentano una meta del cammino di educazione integrale nella Scuola Salesiana.



Le dimensioni del progetto



DIMENSIONE DELL'EDUCAZIONE DELLA FEDE





Obiettivo: proporre la vita cristiana come orizzonte di senso.

Processo da attuare: dalla superficialità alla consapevolezza del senso religioso della vita.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Allievi	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio della Comunità Educativo Pastorale (CCEP) • CEP • Équipe Di Pastorale (EDP) • Catechista 	<ul style="list-style-type: none"> • Cura dell'ambiente • Valorizzazione dell'anno liturgico • Momenti di proposta pastorale ispettoriale • Azioni caratterizzanti: buon giorno e celebrazioni • Azioni specifiche: direzione spirituale e ritiri • Esercizi spirituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta quotidiana • Proposte nei tempi forti dell'anno
Genitori		<ul style="list-style-type: none"> • Ritiro spirituale per genitori 	<ul style="list-style-type: none"> • A Natale
Docenti e personale non docente		<ul style="list-style-type: none"> • Ritiro spirituale • Pellegrinaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi forti

Obiettivo: accompagnare alla vita sacramentale.

Processo da attuare: dalla disaffezione alla valorizzazione delle celebrazioni sacramentali per una consapevolezza personale e di senso.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Allievi	<ul style="list-style-type: none">• CEP• EDP• Catechista• Docenti• Confessori	<ul style="list-style-type: none">• Garanzia dell'opportunità e preparazione alle celebrazioni del sacramento della Riconciliazione e dell'Eucarestia• Possibilità della Santa Messa quotidiana	<ul style="list-style-type: none">• Cadenza mensile nelle specifiche solennità di vita cristiana (Natale e Pasqua) e salesiana (p. es.: don Bosco, Maria Ausiliatrice)





Obiettivo: favorire l'esperienza della vita ecclesiale.

Processo da attuare: dall'autoreferenzialità alla valorizzazione della vita di comunione ecclesiale.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Allievi	<ul style="list-style-type: none">• CEP• EDP	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento della Religione Cattolica, IRC (cfr. <i>Allegato 4 PEPS</i> dell'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano, ILE)• Esperienze di gruppo• Giornate comunitarie• Preghiera mensile per le vocazioni• Esperienze del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) ispettorale	<ul style="list-style-type: none">• Secondo il calendario diocesano e della proposta pastorale ispettorale

Obiettivo: rendere testimoni della vita di fede.

Processo da attuare: dalla presenza nell'ambiente al contributo responsabile per la maturazione dell'ambiente.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Docenti	• CCEP	• Formazione specifica per docenti • Coinvolgimento dei docenti nell'animazione delle proposte formative e spirituali • Valorizzazione delle esperienze dei coordinatori di classe	• Collegio docenti e formatori • Da calendario • Negli incontri del CCEP
Allievi più sensibili e allievi iscritti alle Compagnie	• CCEP • EDP • Catechista	• Accompagnamento spirituale • Formazione specifica • Servizio/animazione degli allievi più grandi verso i più piccoli	• Su appuntamento da calendario
Genitori	• CCEP • EDP • Catechista • Consiglio Dell'Opera (CDO)	• Partecipazione a celebrazioni e momenti formativi dedicati	• Secondo il calendario

DIMENSIONE EDUCATIVO-CULTURALE

Obiettivo: educare la ragione credente.

Processo da attuare: da un sapere asettico e nozionistico a una visione cristiana della realtà.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Docenti	• CCEP	• Costruzione delle unità didattiche secondo il progetto condiviso (Progetto Educativo di Istituto-PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e scelta del testo	• Collegio docenti di inizio anno e di verifica periodica
Allievi	• Docenti e in particolare il dipartimento di IRC	• Programmazione annuale IRC	

Obiettivo: educare alla libertà responsabile e alla partecipazione sociale.


Processo da attuare: dall'individualismo alla condivisione del bene comune.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Allievi	• CCEP • Consiglieri • Docenti	• Discipline di studio • Organismi di rappresentanza collegiale (Rappresentanti degli Studenti) • Regolamento • Esperienze di autovalutazione • Esperienze sul territorio	• Durante il buongiorno • Tempo "mirato" • Calendario scolastico

Destinatari	Responsabilità	Risorse per l'attuazione	Tempi
		<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza Scuola Lavoro • Azioni di intervento mirato con testimoni della fede • Incontro personalizzato con catechista, preside, consigliere, direttore • <i>Media Education e Social Network</i> • <i>Percorso Giovani e Politica</i> 	





Obiettivo: formazione alle prassi didattico-educative salesiane.

Processo da attuare: da docenti professionisti a collaboratori per la realizzazione del Progetto Educativo di Istituto e del PTOF (nella logica del PEPS locale).

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Docenti	• CCEP	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione continua • Formazione iniziale o approfondimento su progettazione • Incontro personalizzato con catechista, preside, consigliere, direttore • Offerte ispettoriali • Incontri specifici • Revisione condivisa del PTOF • Valutazione della scuola (RAV, Rapporto di AutoValutazione e PDM, Piano Di Miglioramento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Annuale • Da calendario


Obiettivo: formazione alle prassi didattico-educativo salesiane.

Processo da attuare: da genitori solo utenti di un servizio a coinvolti in una condivisione del progetto educativo.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Genitori	<ul style="list-style-type: none">• CCEP• Enti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Formazione continua• Approfondimento su progettazione• Incontro personalizzato con catechista, preside, consigliere, direttore• Revisione condivisa del PTOF• Valutazione della scuola (RAV e PDM)	<ul style="list-style-type: none">• Assemblea dei genitori• Momenti delle pagelle• Incontri specifici• Percorso annuale di formazione per i genitori



Obiettivo: formare alla valorizzazione di ogni stile di apprendimento.

Processo da attuare: da un proprio stile di apprendimento/insegnamento alla personalizzazione del percorso formativo dell'allievo in vista di una sempre più attenta didattica dell'inclusione.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Docenti	<ul style="list-style-type: none">• CCEP• Collegio Docenti• Ufficio Unico Inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Formazione ai principali stili cognitivi e sensoriali (visivo-verbali, visivo-non verbali, uditivo, cinestesico)• Formazione all'inclusione dei BES, Bisogni Educativi Speciali• Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	<ul style="list-style-type: none">• Da calendario





Obiettivo: formare a una dimensione socio-affettiva integrata della persona.

Processo da attuare: da percorsi frammentari e indipendenti a una proposta completa e strutturata.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Allievi Docenti Genitori	<ul style="list-style-type: none">• CCEP• CEP• Collegio Docenti• Catechisti• EDP• Enti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Formazione nel percorso scolastico nelle diverse fasce della crescita• Percorsi sull'Educazione all'Affettività in collaborazione con: <i>Teen Star, Camen, Bottega dell'Orefice</i>• Formazione continua per docenti• Incontri informativi e di restituzione per genitori	<ul style="list-style-type: none">• Da calendario

Obiettivo: formare all'educativo digitale.

Processo da attuare: da un utilizzo irresponsabile a un utilizzo rispettoso e adeguato alla situazione.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Docenti Allievi Genitori	<ul style="list-style-type: none">• CCEP• Commissione Didattica Digitale• Enti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Formazione (cfr. linee CNOS-FAP nazionale)• Regolamento• Formazione all'utilizzo e ai rischi dei social network• Percorso <i>Media Education</i>• Corsi <i>Apple</i>• Patto educativo	<ul style="list-style-type: none">• Da calendario

Destinatari	Responsabilità	Risorse per l'attuazione	Tempi
		<ul style="list-style-type: none"> • PTOF • Regolamento utilizzo strumenti digitali 	

Obiettivo: formare a un apprendimento consapevole.

Processo da attuare: da un apprendimento inteso come trasmissione di contenuti a una didattica per competenze.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Docenti Allievi	<ul style="list-style-type: none"> • CCEP • Collegio Docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione • Valutazione autentica • Progettazione per competenze • Didattica per competenze • Rubriche • Esperienze di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Annuale

DIMENSIONE DELL'ANIMAZIONE IN GRUPPO




Obiettivo: valorizzare la classe come esperienza di gruppo.

Processo da attuare: da un insieme di allievi al “gruppo classe”.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Allievi della classe	<ul style="list-style-type: none"> • CCEP • Coordinatori di classe • Rappresentanti degli Studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia didattica • Esperienze di animazione • Assemblee di classe • Adesione alle proposte educative • Educazione socioaffettiva con esperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Da calendario • Attività di accoglienza iniziale

Obiettivo: istituire gruppi/compagnie.

Processo da attuare: da una scarsa presenza di animazione per gruppi a un'animazione significativa attraverso i gruppi.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Allievi	<ul style="list-style-type: none"> • CCEP • EDP • Animatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi d'interesse • Compagnie: <i>Società dell'Allegria, Compagnia don Bosco, Gruppo Missionario, Savio Club, Leader, MGS</i> • Attività integrativa alla didattica • Proposte ispettoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione iniziale e valorizzazione in itinere • Incontri a cadenza sistematica

Destinatari	Responsabilità	Risorse per l'attuazione	Tempi
		<ul style="list-style-type: none"> • SFA, Scuola Formazione Animatori (cfr. <i>Allegato 2 PEPS</i>, ILE) come modello per contenuti 	

Obiettivo: promuovere e sostenere il gruppo dei *Rappresentanti degli Studenti*.


Processo da attuare: da collegamento istituzionale a corresponsabilità di animazione dell'ambiente.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
Rappresentanti di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Preside • Catechista • Consigliere e Coordinatori di classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Riunione di gruppo • Proposta ispettoriale (cfr. linee ispettoriali) • Convocazione periodica • Assemblea di classe • Delegato Pastorale Giovanile • Consulta Scuola e Formazione Professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Da calendario

DIMENSIONE VOCAZIONALE





Obiettivo: educare a una visione vocazionale della vita.

Processo da attuare: dalla superficialità al progetto di vita.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
<p>Allievi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CCEP • Catechisti • EDP 	<ul style="list-style-type: none"> • IRC • Iniziative di formazione • Regola di Vita (cfr. <i>Allegato 3 PEPS, ILE</i>) • Compagnie • Didattica • Colloqui personali e percorsi di orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto l'anno da calendario per le iniziative specifiche

Obiettivo: proporre e accompagnare a una scelta di speciale consacrazione.

Processo da attuare: da una buona predisposizione all'iniziare un cammino di discernimento specifico.

 Destinatari	 Responsabilità	 Risorse per l'attuazione	 Tempi
<p>Allievi più sensibili che mostrano segni vocazionali specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Catechista • CCEP 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali (cfr. <i>III Volume AV nazionale</i>) • Proposte ispettoriali • Vita di gruppo • <i>Scrutinium vocationis</i> • <i>Massis Multa</i> • <i>Darei la vita</i> • Giornate comunitarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Da calendario • Tutto l'anno

Normativa di riferimento



A) *Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7/6/1995, pubblicato sulla G.U. n° 138 del 15 giugno 1995: Schema di riferimento generale della “Carta dei servizi scolastici”.*

Parte I n° 7.6 Progetto Educativo e programmazione: «Il Progetto Educativo di Istituto contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Integrato dal regolamento d'istituto, definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola».

B) *L. 62/2000: Norme per la parità scolastica.*

Art. 1

Comma 3: «Alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'in-

dirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del Progetto Educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione repubblicana. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il Progetto Educativo, richieda di iscriversi [...]».

Comma 4: «La parità è riconosciuta alle scuole non statali che ne fanno richiesta e che, in possesso dei seguenti requisiti, si impegnano espressamente a dare attuazione a quanto previsto dai commi 2 e 3: a) un Progetto Educativo in armonia con i principi della Costituzione; un piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti; attestazione della titolarità della gestione e la pubblicità dei bilanci; [...]».

C) *CCNL AGIDAE Scuola 2016-18.*

Art. 18

Comma 4: «Nell'ambito dell'indirizzo dell'Istituto i docenti partecipano collegialmente con la Direzione della Scuola alla realizzazione del programma e alle iniziative del Progetto Educativo».

Verifica del Progetto Educativo di Istituto



Il Direttore dell'Opera Salesiana (in qualità di rappresentante dell'Ente Gestore) coinvolgerà gli organi collegiali opportuni, nelle loro sedi, in concomitanza con la revisione del PTOF.



Opere Sociali Don Bosco
Viale Giacomo Matteotti, 425
20099 Sesto San Giovanni (MI)

tel. 02.2629.21 • www.salesianisesto.it • comunicazione@salesianisesto.it